

18 GIUGNO 2023

SIATE SEMPRE PIÙ FAMIGLIA

L'Eucarestia rinnova in noi la missione di vivere la comunione con Dio e tra noi sul modello di quella trinitaria.

È ciò a cui ci invita Papa Francesco: *“Siamo chiamati a vivere non gli uni senza gli altri, sopra o contro gli altri, ma gli uni con gli altri, per gli altri, e negli altri. Questo significa accogliere e testimoniare concordi la bellezza del Vangelo; vivere l'amore reciproco e verso tutti, condividendo gioie e sofferenze, imparando a chiedere e concedere il perdono, valorizzando i diversi carismi sotto la guida dei Pastori”*.

Impressionante al riguardo ciò che papa Francesco ha detto per le comunità ecclesiali: *“Ci è affidato il compito di edificare comunità ecclesiali che siano sempre più famiglia, capaci di riflettere lo splendore della Trinità e di evangelizzare non solo con le parole, ma con la forza dell'amore di Dio che abita in noi”*.

È impressionante perché ha usato le stesse parole pronunciate da Papa Benedetto quando era venuto a Milano per l'incontro mondiale delle famiglie: *“Edificare comunità ecclesiali che siano sempre più famiglia, capaci di riflettere la bellezza della Trinità e di evangelizzare non solo con la parola, ma per «irradiazione», con la forza dell'amore vissuto”*

Attraverso gli eventi che abbiamo vissuto (la Madonna di Fatima, la presenza del Gen Verde, la prima Messa di don Domenico, l'inizio dell'Oratorio estivo feriale...) e che vivremo..., come Comunità cristiana "festeggiamo" CHI SIAMO e CHI CI FA CAMMINARE: siamo una cosa sola nell'amore grazie a Gesù e Lui è il nostro Pane di vita, senza il quale è utopia questo vivere insieme, questo cercare amore.

"Siate Famiglia, siate PIU' famiglia", queste parole pronunciate dal Papa, mi spingono a continuare su questa strada, di invitare tanti altri, tutti coloro che siedono alla stessa mensa perché il vivere qui tra di noi, sia sempre più questa realtà, sia quest'anima che infonde carica ad ogni realtà sociale e cittadina.

Nessun evento, per quanto doloroso, nessun distacco e nessuna avversità, nemmeno quelle che ci appaiono senza senso e inspiegabili, ci distolga dall'essenziale nella nostra vita di Chiesa: essere sempre più famiglia, mettendo i carismi e i doni personali a servizio di tutta la Comunità, oggi più che mai. Anzi: in genere sono proprio i distacchi, in una famiglia, a far crescere e a far diventare grandi.

Quanto vissuto insieme e quanto siamo chiamati a vivere, aiuti tutti e ciascuno a percorrere questa strada e le crisi, che inevitabilmente accadono, diventino occasione di Grazia per un nuovo cammino.

dp

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE

Nei mesi di luglio ed agosto verranno sospese queste Messe:

ore 7.00 feriali a San Protaso e Gervaso

ore 18.00 del sabato a San Carlo

ore 18.00 della Domenica a San Protaso e Gervaso

Questo orario entrerà in vigore a partire da sabato 1 luglio fino a Domenica 26 agosto

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 18 ore 21.15

Sul sagrato della Chiesa
dei Santi Protaso e Gervaso



SON, et Lumière
voci suoni luci e colori

PULSATION Funky Jazz

Thomas Meira, Dave Dicecca, Elio Marrapodi, Silvia Reale, Ezio Rossi, Stefano Brizzi

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Evento realizzato grazie a: COGESER, Allianz, Massimo Colombo, Gabetti, PROXICAR, GUZZI, PAOLO, BLUE

Mercoledì 21 giugno alle 21.00

in Oratorio san Luigi

**SANTA MESSA CON TUTTI I SACERDOTI
NATIVI DI GORGONZOLA O CHE QUI
HANNO SVOLTO IL LORO MINISTERO**

Venerdì 23 giugno alle 21.00

in Sala Argentina



FOTOFILM

dei pellegrinaggi parrocchiali in Terra Santa

Sono attesi tutti coloro che hanno partecipato, in questi anni, ad un pellegrinaggio in Terra Santa

Dal 19 giugno al 5 luglio

In Sala Argentina



CINEMA
evviva l'estate

Lunedì 19 giugno ore 21.00
WHITNEY – Una voce diventata leggenda
Biografico - durata 146'
Magnifiche performance musicali e una grande attrice
INGRESSO €. 4,00

Giovedì 22 giugno ore 21.00
AVATAR – La via dell'acqua
Fantasy - durata 192'
Cameron fa l'impossibile per farci innamorare della natura
INGRESSO €. 4,00

Lunedì 26 giugno ore 21.00
TUTTI SU! – Buon compleanno Claudio
Concerto documentario - durata 129'
Il progetto musicale di Claudio Baglioni "Dodici Note - TUTTI SU!"
INGRESSO €. 6,50 3,50 grazie al contributo del Ministero per film EU

Mercoledì 28 giugno ore 21.00
GRAZIE RAGAZZI
Commedia - durata 117'
Film dal chiaro intento sociale raccontato con appassionata semplicità
INGRESSO €. 6,50 3,50 grazie al contributo del Ministero per film EU

Lunedì 3 luglio ore 21.00
LUCIANO LIGABUE – 30 anni in un giorno
Concerto documentario - durata 118'
La carriera di Liga a partire dalla trionfale giornata di Campovolo
INGRESSO €. 6,50 3,50 grazie al contributo del Ministero per film EU

Mercoledì 5 luglio ore 21.00
MON CRIME – La colpevole sono io
Drammatico - durata 102'
Uno smagliante manifesto femminista, sovversivo e divertente
INGRESSO €. 6,50 3,50 grazie al contributo del Ministero per film EU

Ambiente climatizzato
Servizio Bar

SALA ARGENTIA cinema teatro
Via Matteotti, 30 Gorgonzola
029530616 - www.argentia.it
cinema.teatro@argentia.it

Sabato 24 giugno alle 21.00

in piazza della Chiesa



natintonati

SABATO
24 GIUGNO
ORE 21:00

Piazza della Chiesa
20064 Gorgonzola MI

**COSÌ
NON LE AVETE
MAI SENTITE 2**

Canzoni. Italiane. Belle.

Ingresso libero

SCEGLIERE CIÒ CHE NON SI È SCELTO

un testo da vivere dopo gli avvisi di oggi...

Se la vita ordinaria non è fatta di decisioni, a un certo punto ci ammazza. Dovremmo sempre fare l'esame di coscienza sulle decisioni che prendiamo.

Mi capita spesso di dire nelle scuole di preghiera: «Guardate che, se alla fine di una preghiera, non prendete una decisione, se la preghiera non ci porta fino al punto di prendere una decisione, quella preghiera non è servita a nulla, perché la preghiera vera ci spinge fino al punto d'assumerci la responsabilità di qualcosa».

E se questo vale per la preghiera personale, tanto più vale per la preghiera per eccellenza che è la liturgia eucaristica.

A volte bisogna prendere le proprie decisioni anche se non si hanno tutte le carte a posto, con un atto di coraggio.

La nostra vita è fatta o di tentativi di rimanere a galla o di decisioni.

E ci si deve sempre domandare che decisioni si stanno prendendo, perché chi non decide, si lascia vivere, magari anche facendo tutte le cose giuste, ma subendo tutto, e questa è la radice di tante nostre infelicità.

Maria, per un istante, può anche subire quell'annuncio, ma riscatta immediatamente questa tentazione scegliendo, prendendo una decisione, dicendo: «Eccomi». Affrontando.

Questa è la prima tappa della normalità: tutto quello che nella quotidianità ci turba, lo dobbiamo affrontare con l'«eccomi». È un atto di fede che il Signore ci chiede nelle cose di ogni giorno. Tradotto in maniera molto semplice è dire: «Come posso farmi santo con quello che c'è, non con quello che dovrebbe esserci?».

Non possiamo passare la vita a sognare come sarà bello il nostro ministero quando avrò quella comunità, quella responsabilità...

Non possiamo passare la vita ad aspettare che il marito o la moglie cambi o come sarebbe bella la mia famiglia se il figlio o la figlia avessero avuto un altro carattere...

Dobbiamo domandarci come farci santi con quello che c'è adesso.

A volte abbiamo tutte le motivazioni per dire che non è giusto quello che stiamo vivendo, ma ciò non ci riscatta dall'infelicità che sta accovacciata alla porta del nostro cuore.

L'unica cosa che ci riscatta è un "Eccomi".

Dobbiamo smettere di subire, questo ci insegna Maria. Non bisogna mai subire quello che si sta vivendo, ma sceglierlo, scegliere ciò che non si è scelto. *Giovanni Maria Epicoco*

Estrazione sottoscrizione a premi

Nella segreteria della
Parrocchia di San Carlo
è possibile ritirare
i premi della lotteria
che abbiamo organizzato per la prima
Messa di don Domenico

1- 1957	10- 2923	19- 1133
2- 2148	11- 2157	20- 1415
3- 0021	12- 0708	21- 0249
4- 0788	13- 2529	22- 0655
5- 1107	14- 1449	23- 0029
6- 1067	15- 2669	24- 0771
7- 2541	16- 0745	25- 1478
8- 0059	17- 0030	26- 1523
9- 2070	18- 2040	27- 1418



...STATE IN CITTÀ

CON LA COMUNITÀ PASTORALE



Sabato 17 giugno

alle 21.30 in San Protaso e Gervaso

MUSICHE IN-CANTATE: GOSPEL, SPIRITUAL E ETNICHE

Domenica 18 giugno

alle 21.30 in piazza della Chiesa

SON ET LUMIERE con musica Jazz dal vivo

Dal 19 giugno al 5 luglio

alle 21.00 In Sala Argentia il lunedì e mercoledì

CINEMA EVVIVA L'ESTATE: Rassegna di film estivi

Mercoledì 21

alle 21.00 in oratorio San Luigi

Santa Messa con tutti i nostri don di Gorgonzola

Venerdì 23 giugno

alle 21.00 in Sala Argentia

FOTOFILM sui pellegrinaggi parrocchiali in Terra Santa

Sabato 24 giugno

alle 21.00 in piazza della Chiesa

SPETTACOLO DI CANZONI ITALIANE "Come non le avete mai sentite"

Mercoledì 28 giugno

Alle 21.00 nel giardino della casa parrocchiale

SAPIENZA E PROFEZIA: il Card. Martini

Incontro con l'autore Carlo Casalone

Giovedì 29 giugno

alle 21.30 in piazza della Chiesa

UNA NOTTE AL MAUSOLEO

Gran spettacolo teatrale in costume

Venerdì 30 giugno

alle 21.00 in piazza della Chiesa

GORGIO SAX QUARTET: "Un viaggio musicale tra America e Europa"

Sabato 1 luglio

alle 21.00 in piazza della Chiesa

CONCERTO DELLA BANDA DI GORGONZOLA

UN MESSAGGIO DELL'IMPERATORE

[Franz Kafka, 1917]

L'imperatore - così si racconta - ha inviato a te, a un singolo, a un misero suddito, minima ombra sperduta nella più lontana delle lontananze dal sole imperiale, proprio a te l'imperatore ha inviato un messaggio dal suo letto di morte.

Ha fatto inginocchiare il messaggero al letto, sussurrandogli il messaggio all'orecchio; e gli premeva tanto che se l'è fatto ripetere all'orecchio.

Con un cenno del capo ha confermato l'esattezza di quel che gli veniva detto. E dinanzi a tutti coloro che assistevano alla sua morte (tutte le pareti che lo impediscono vengono abbattute e sugli scaloni che si levano alti ed ampi sono disposti in cerchio i grandi del regno) dinanzi a tutti loro ha congedato il messaggero.

Questi s'è messo subito in moto; è un uomo robusto, instancabile; manovrando or con l'uno or con l'altro braccio si fa strada nella folla; se lo si ostacola, accenna al petto su cui è segnato il sole, e procede così più facilmente di chiunque altro. Ma la folla è così enorme; e le sue dimore non hanno fine. Se avesse via libera, all'aperto, come volerebbe! e presto ascolteresti i magnifici colpi della sua mano alla tua porta.

Ma invece come si stanca inutilmente! ancora cerca di farsi strada, nelle stanze del palazzo più interno; non riuscirà mai a superarle; e anche se gli riuscisse non si sarebbe a nulla: dovrebbe aprirsi un varco scendendo tutte le scale; e anche se gli riuscisse, non si sarebbe a nulla: c'è ancora da attraversare tutti i cortili; e dietro a loro il secondo palazzo e così via per millenni; e anche se riuscisse a precipitarsi fuori dell'ultima porta - ma questo mai e poi mai potrà avvenire - c'è tutta la città imperiale davanti a lui, il centro del mondo, ripieno di tutti i suoi rifiuti.

Nessuno riesce a passare di lì e tanto meno col messaggio di un morto.

Ma tu stai alla finestra e ne sogni, quando giunge la sera.

MORALE DELLA FAVOLA

Non è forse così il prete?

Un uomo sempre in moto, instancabile, che si fa strada tra la folla, per annunciare ciò chetanti anni fa, o forse oggi, un Uomo morto sulla croce gli ha consegnato...

Non è forse così il prete?

Un uomo chiamato, cui il Signore ha sussurrato, nel silenzio della preghiera, accanto al suo letto di morte, un messaggio, facendoselo ripetere per essere certo d'averlo ben compreso

Non è forse così il prete?

Un uomo che vive per un Altro, con un Altro, in un Altro: Cristo.

